

La FGCI chiama la gioventù a un fermo impegno antifascista

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nixon e Kissinger in viaggio verso il Medio Oriente

A pag. 12

DOPO GIORNATE DI INCERTE TRATTATIVE SULLA POLITICA ECONOMICA

IL GOVERNO SI E' DIMESSO

La DC si è irrigidita sulla linea della recessione Il Paese ha bisogno di un profondo rinnovamento

L'ultima riunione del Consiglio dei ministri convocata improvvisamente nella tarda serata, dopo che erano stati confermati i contrasti tra i ministri finanziari - La decisione che ha portato all'apertura della crisi presa nel corso di un « vertice » democristiano presieduto da Fanfani - Le dichiarazioni ufficiali e i primi commenti - I dissensi sulle misure creditizie

Il governo Rumor si è dimesso. L'ultima riunione del Consiglio dei ministri è stata convocata nella tarda serata di ieri, con decisione improvvisa, dopo che nel corso della giornata avevano trovato conferma, durante una deflagrante serie di consultazioni, i contrasti sulla linea di politica economica del governo.

Cambiare linea

LE DIMISSIONI del governo Rumor avvengono in un momento estremamente delicato e difficile della vita nazionale. Tali dimissioni confermano e sottolineano ulteriormente la profondità della crisi che attraversa il Paese.

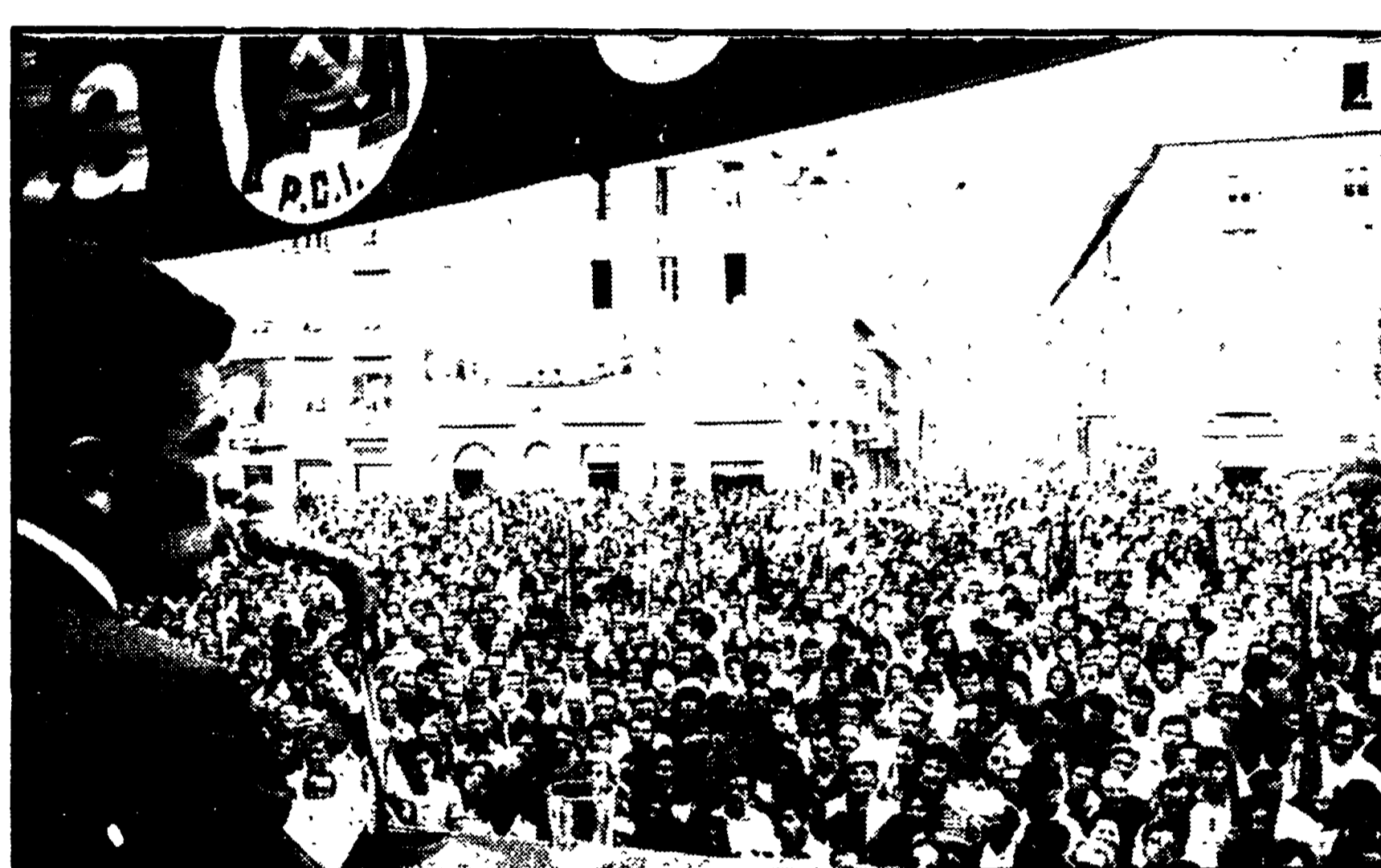
alcun modo ad avviare a soluzione le cause di fondo che, aggiungendosi alla stretta internazionale, rendono la crisi economica italiana più grave di quella di altri paesi capitalistici.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per le 21, e le indiscrezioni su questa riunione d'urgenza sono state subito accolte come un sicuro preannuncio dell'apertura della crisi ministeriale.

Oggi si riunisce il direttivo CGIL-CISL-UIL

La crisi governativa sarà oggetto oggi di un primo esame anche da parte della Federazione CGIL-CISL-UIL: di mattina si riunisce la segreteria, nel pomeriggio comincia la riunione del direttivo che era già stato convocato per una valutazione degli incontri con il governo e per definire le conseguenti iniziative (relatore Vanni).

La relazione che ha aperto i lavori dell'Esecutivo CISL, che si sono conclusi ieri sera il segretario generale aggiunto Macario, aveva sottolineato che « l'obiettivo del sindacato in questo momento non è la crisi politica: « siamo contro la recessione che è ormai una minaccia incombente e ha bisogno di una risposta a giorni ».



CAGLIARI - Centinaia e centinaia di manifestazioni del PCI si svolgono ogni giorno in Sardegna, dove domenica si voterà per il rinnovo del Consiglio regionale. Al centro dei comizi comunisti è la forte denuncia del malgoverno dc e la necessità di una profonda svolta politica per la rinascita dell'isola, anche attraverso una giusta e democratica utilizzazione dei 600 miliardi del piano approvato dal Parlamento.

Grave decisione della Cassazione che allontana la verità sulla strage di piazza Fontana

Annullato il processo Valpreda

Gli atti non saranno neppure rinviati ai giudici di Catanzaro - Ultima di una serie di manovre dilatorie - Le fasi del dibattimento - I meriti dei giudici calabresi - Il testo dell'ordinanza che impone di abbinare il processo, che ormai si avvia a conclusione, a quello contro Freda e Ventura

«DISATTIVATI» I RIPETITORI TV DA SVIZZERA E CAPODISTRIA

Con un'improvvisa e grave decisione che costituisce una limitazione della libertà d'informazione televisiva, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha deciso la «disattivazione» dei ripetitori privati delle tv svizzera e di Capodistria nell'Italia settentrionale.

TRE OPERAI UCCISI IN UN CROLLO AD ANCONA

Tre lavoratori sono morti ad Ancona travolti dalle mura perimetrali del carcere minorile, che stavano demolendo. Il crollo è avvenuto improvvisamente e per cause ancora da accertare.

LE INDAGINI A BRESCIA

Il fascista Nardi fuggito in Cile

Ci sarebbe persino un carro armato nell'arsenale terrorista dei fascisti che facevano capo a Carlo Fumagalli. Lo avrebbe accertato i carabinieri nel corso dell'inchiesta dopo l'arresto della strage di piazza della Loggia a Brescia.

Il governo si è diviso sulle linee di politica economica quando si è trattato di dare una risposta ai sindacati, al termine del confronto con CGIL, CISL, UIL. L'incontro conclusivo sulla segreteria della Federazione sindacale, previsto per venerdì scorso, è stato rinviato in extremis per il fatto, appunto, che i ministri finanziari non erano d'accordo sulle risposte da dare.

OGGI

QUANDO i lettori leggono questa nota avranno notizia di quel che è accaduto tra democristiani, sostenitori, grosso modo, della linea di maggior peso, che ci pare addirittura essenziale, ed è rappresentata dal fatto che in questi giorni si gioca e si sta giocando, dopo il 12 maggio, l'egemonia democristiana, una egemonia della quale la gente prima ancora di sentirsi scandalizzata, od offesa, o danneggiata, o schiacciata, o vilipesa, si sente stanca. Anzi, la parola vera è un'altra: si sente « stufo ».

non ne può più, e noi, personalmente, siamo persuasi che a « stufarsi » molti, tanti italiani siano stati indotti non dalle grandi cose dei dc che già sapevano: la camorra, l'intralcio, il padrinaggio, la maieutizzazione, l'abusio, la onnipotenza. Sono cose grosse, queste, atte a suscitare il timore, e dal timore viene la rassegnazione. Ma la gente ha scoperto durante la campagna per il referendum, certe cose minori che ha sentito di potere non accettare, e gliene è venuta quella « stufata » della DC che le ha consentito di ribellarsi, più che non glielo permettesse l'oppressione dei grandi fatti che la tenevano schiava.

che un pezzo: è il segno di una dimissione ideale imperdonabile. Un Bernabè dice: « ogni tre parole un servizio ». Togni, l'altro giorno (vedi « Panorama ») ha detto che la sinistra non è zero è m... (pronunciando la parola tutta intera) e adesso il senatore Fanfani è tornato ufficialmente ai doverosi sforzi, alle « considerate coincidenze », ai pronostici « equilibrati », ma da solo dice « porco qui porco là », da dei cornuti agli elettori e forse ascolta con piacere le storielle lubriche. Ora, non si può immaginare come la gente questo non lo perdoni, e come la castigatezza le piaccia non meno che l'onestà e il dante.

Dura reazione della difesa

Dopo la decisione della corte di Cassazione di unificare i processi contro Valpreda, Freda e Ventura, gli avvocati del collegio di difesa per Valpreda, Garagnoli, Borghese, Ele Lovati, Olimpia e Rachele Torri e Maddalena Valpreda hanno emesso un comunicato in cui si dice: « Il provvedimento ordinato dalla Cassazione ribadisce una volontà di sopraffazione e un disegno politico di straordinaria gravità. Dopo aver ripetutamente vanificato il diritto degli imputati al loro giudice naturale, dopo aver inventato un assurdo conflitto di competenza territoriale, la Cassazione è arrivata ad emettere un ordine nei confronti del giudice di merito, negandogli ogni margine di autonomia. La brutalità di questo comando dice in qual conto le

Nuova inchiesta sulla situazione economica nel mondo

Come si manifesta e quali sono le cause reali dell'impoverimento in senso assoluto dei paesi sottosviluppati. Le caratteristiche della nuova divisione internazionale del lavoro. La integrazione del Terzo mondo nel sistema economico capitalistico mondiale. La « dinamica della difesa ». Un « modello di sviluppo » che produce sottosviluppo.

loghe di emellone tengano l'indipendenza di ogni giudice che la Costituzione vuole soggetta soltanto alla legge. Sul piano pratico, la sentenza della Cassazione significa che il procuratore processa da essa direttamente confezionato non potrà svolgersi entro breve termine né in condizioni serene. « La presenza sullo stesso banco degli anarchici e dei nazifascisti - prosegue il documento - mentre offre il destro a una serie di espedienti dilatori, compromette qualsiasi serio accertamento della verità e rischia di scatenare attorno e nell'aula giudiziaria la violenza fascista. Sul piano politico, infine, è vergognoso che, nonostante la tragica lezione dei fatti, a pochi giorni dall'infame strage di Brescia, la Cassazione persista a collocarsi tra quelle forze e quei poteri che dal 1969 in poi si sforzano di dare una parvenza di credibilità alla teoria degli oppositi estremismi. E' intollerabile che mentre i movimenti operai e tutte le forze democratiche denunciano passività e collusioni negli apparati statali, fronteggiando e disdiciando i vertici della magistratura proseguano indifferenti in una opera di obiettiva copertura nelle criminali responsabilità fasciste: è intollerabile che essi, con pieno disprezzo della Costituzione, persistano nel volere soltanto giudici asserviti alle loro direttive politiche e incapaci perciò di soddisfare i diritti di libertà e di volontà di democrazia di cui le masse popolari sono portatrici e garanti ».

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

Il dibattito in Parlamento sulla legge delega

Le Regioni no... della riforma burocratica

I comunisti sostengono che va completato subito il trasferimento dei poteri — Il governo ha tentato di sottrarsi a un reale confronto su questo terreno, ricorrendo alla delega — Attraverso la prevista «riorganizzazione» si tenta di sottrarre al controllo del Parlamento Poste, Ferrovie e ANAS

La crisi di governo ha bloccato la discussione prevista per oggi in aula, al Senato sulla riforma della Pubblica Amministrazione: il dibattito era iniziato infatti giovedì scorso e avrebbe dovuto concludersi nelle giornate di oggi e di domani.

La crisi non toglie però né attualità alla questione, né tanto meno interviene a modificare le linee della maggioranza di governo aveva definito nella Commissione affari costituzionali (dove la discussione si era protratta per mesi) e portato al dibattito in aula.

La legge sulla quale il Senato aveva iniziato giovedì scorso il dibattito prevede la delega al governo per l'emanazione di decreti su tre questioni: il completamento del trasferimento dei poteri dello Stato alle Regioni; il conseguente

riordino dei ministeri; infine, la riorganizzazione delle aziende autonome di Stato (Poste, Ferrovie, Anas, ecc.). L'intenzione del governo è sembrata essere fin dal primo momento quella di una discussione molto in sordina, in modo da rievocare i contrasti e le tensioni che si sono determinate nella maggioranza e di varare finalmente — ed anche, retoricamente — questo progetto di legge, sul quale il dibattito si è acceso da tempo.

Oltre all'aumento delle tariffe

ENEL: allo studio anche un sovrapprezzo «termico»

Comporterebbe rincari ulteriori del 20% per gli utenti

Il ministero dell'Industria — riferiva ieri l'Adnkronos — «sta studiando l'opportunità di istituire dei sovrapprezzi per le tariffe elettriche, «modulati in relazione alla tensione», al fine di compensare i maggiori costi sopportati dall'ENEL per l'olio combustibile.

anno dalle vendite. Per l'autente si tratterà, in ogni caso, di pagare più cara la bolletta della luce.

Automobilisti italiani! una offerta eccezionale



Benzina gratis in Bulgaria!

al mare, in montagna, alla scoperta di nuove città in un paese ospitale e affascinante con 10 litri di benzina gratis per persona ogni giorno

Per informazioni rivolgetevi alla Vostra agenzia... Ufficio del Turismo Bulgaria via Abruzzi, 7 20122 Milano tel. 866671

VACANZE LIETE

HOTEL ADRIATICO - BELLARIA Via Adriatico, 38 tel. 44125 «Vivere nel verde», «La tradizione nel piatto», «Interpretati» (72)

RIVIERA DI ROMAGNA BELLARIA E IGEA MARINA CON LE LORO MERAVIGLIOSE SPIAGGE VI ATTENDONO

Tragedia ad Ancona durante l'opera di demolizione

Sono rimasti sepolti sotto tonnellate di detriti - I primi aiuti da parte dei portuali - Recuperato il corpo di uno dei tre uomini - Appalti e subappalti - Indagini sulle responsabilità

Tre lavoratori travolti e uccisi dal crollo del carcere minorile

Sono rimasti sepolti sotto tonnellate di detriti - I primi aiuti da parte dei portuali - Recuperato il corpo di uno dei tre uomini - Appalti e subappalti - Indagini sulle responsabilità

Caso Sossi: nuovo mandato di cattura

Un nuovo mandato di cattura è stato spiccato a Torino in relazione alle indagini sulle cosiddette «brigate rosse».

La corte riunita in camera di consiglio

La Corte si è riunita in camera di consiglio per discutere la sentenza di primo grado.

Rapimento Rossini: ore di attesa per la sentenza

Tutti gli imputati si sono dichiarati innocenti - Oltre 134 anni di carcere chiesti dal Pubblico ministero - Il processo ebbe inizio il 26 aprile

L'emigrante maltrattato vuole sfogarsi

Signor direttore, il 30 maggio la televisione tedesca ha trasmesso un programma per le prossime ferie, raccomandando ai turisti che si accingono a partire per il sud...

I giovani scrivono dai Paesi socialisti

Alexandrina OPREA, str. Tudor Vladimirescu 43 sec. 2 - II Bucarest - Romania (ha 22 anni e desidera scambiare opinioni e informazioni e sui problemi della società)



DISASTROSO TORNADO NEL KANSAS

Sel morti e più di cento feriti sono il bilancio di uno spaventoso tornado che ha avuto il suo epicentro ad Emporia, nel Kansas. La tromba d'aria ha colpito, tra gli altri, un grande villaggio di campeggiatori. Qui, nella foto, un giovane guarda i risultati della sciagura, cerca, tra gli ammassi della sua «roulotte» e della sua automobile, qualcosa che si possa recuperare

Dalla nostra redazione

Poco prima di mezzogiorno è improvvisamente crollato uno stabile in via di demolizione: tre operai sono rimasti sepolti sotto le macerie.

Ricerca un giovane pugliese

Il «Istituto di rieducazione dei minorenni, gravemente lesionato dalle scosse sismiche del 1972 e reso del tutto instabile era in corso di demolizione da parte di una ditta di Osimo.

La corte riunita in camera di consiglio

La Corte si è riunita in camera di consiglio per discutere la sentenza di primo grado.

Rapimento Rossini: ore di attesa per la sentenza

Tutti gli imputati si sono dichiarati innocenti - Oltre 134 anni di carcere chiesti dal Pubblico ministero - Il processo ebbe inizio il 26 aprile

L'emigrante maltrattato vuole sfogarsi

Signor direttore, il 30 maggio la televisione tedesca ha trasmesso un programma per le prossime ferie, raccomandando ai turisti che si accingono a partire per il sud...

I giovani scrivono dai Paesi socialisti

Alexandrina OPREA, str. Tudor Vladimirescu 43 sec. 2 - II Bucarest - Romania (ha 22 anni e desidera scambiare opinioni e informazioni e sui problemi della società)

Lettere all'Unità

Il «no» nel Sud: Carfizzi risponde come Genova

Cara Unità, pur sapendo che i ritardi postali faranno giungere questa lettera forse nel mese di giugno, vorrei subito scriverle a commento del voto del 12 maggio.

L'attività al partito anche quando si è in vacanza

Caro direttore, desidero segnalarti un fatto che può servire di indicazione per molti compagni. Il compagno Ettore Filippetti appena sbarcato in pensione da Genova stabiliva la sua nuova residenza a Mondaleno, piccolo paese agricolo della provincia di Asti.

I soldati sardi rivendicano il diritto di voto

Cara Unità, anche noi vogliamo esprimere — come hanno già fatto i nostri compagni — tutta la più viva protesta per chi di leva sardi è stato di stanza a Trieste...

La corte riunita in camera di consiglio

La Corte si è riunita in camera di consiglio per discutere la sentenza di primo grado.

Rapimento Rossini: ore di attesa per la sentenza

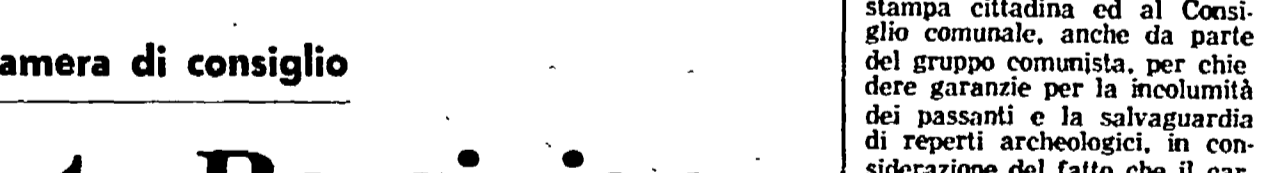
Tutti gli imputati si sono dichiarati innocenti - Oltre 134 anni di carcere chiesti dal Pubblico ministero - Il processo ebbe inizio il 26 aprile

L'emigrante maltrattato vuole sfogarsi

Signor direttore, il 30 maggio la televisione tedesca ha trasmesso un programma per le prossime ferie, raccomandando ai turisti che si accingono a partire per il sud...

I giovani scrivono dai Paesi socialisti

Alexandrina OPREA, str. Tudor Vladimirescu 43 sec. 2 - II Bucarest - Romania (ha 22 anni e desidera scambiare opinioni e informazioni e sui problemi della società)



Il dottor Rossini e sua figlia Rossella



Paolo Orlandini



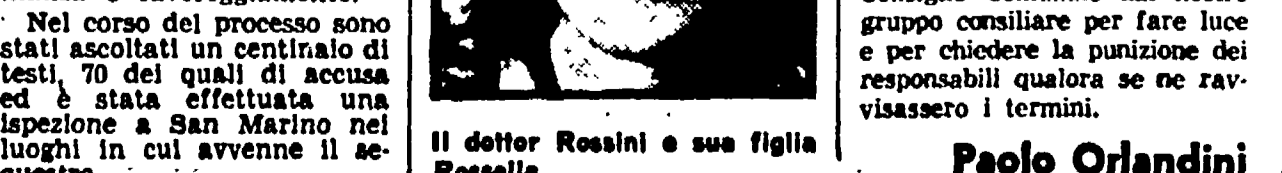
Paolo Orlandini



Paolo Orlandini



Paolo Orlandini



Paolo Orlandini

Oggi e domani Seminario su Umberto Barbaro all'Istituto Gramsci

Si svolgerà, oggi e domani, all'Istituto Gramsci di Roma un seminario sul tema: «Attualità del pensiero critico di Umberto Barbaro».

Il convegno dell'AIACE cinema d'essai alla ricerca d'una nuova identità

Il dibattito è stato vivace ma non se ne sono tratte concrete indicazioni operative. Un'autocritica relazione introduttiva.

Gli spettacoli classici a Siracusa Euripide attuale nel suo nettorifiuto della guerra

Rappresentate «Ifigenia in Aulide» e «Le Troiane» rispettivamente con le regie di Orazio Costa e di Giuseppe Di Martino.

RAI controcanale

Padre e figlio - La seconda puntata dello sceneggiato di Licio Mularo e Sandro Bolchi.

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Lucca rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

Legge 22-10-1971 n. 865, lavori di costruzione di n. 1 fabbricato per n. 28 alloggi.

Domani l'assemblea contro la censura TV

Le più rappresentative associazioni democratiche del pubblico hanno aderito alla assemblea unitaria del cinema e della televisione convocata allo scopo di denunciare all'opinione pubblica i meccanismi che governano la censura TV.

le prime Musica Concerto italiano al Foro Italico

Dopo le «sfurate» di Zubin Mehta (un Lohengrin solitario al mito di chi è vallesoro melodrammaticamente smagliante).

oggi vedremo

L'ORCHESTRA ROSSA (1°, ore 20,40) Va in onda stasera la seconda puntata dello sceneggiato televisivo di Peter Adler.

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Lucca rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

Legge 22-10-1971 n. 865, lavori di costruzione di n. 64 alloggi nel Comune di Viareggio.

Comincia oggi il Concorso Duecentottanta musicisti in gara nel «Ciaikovski»

Un solo italiano presente nella sezione di violino - Conferenze e concerti nelle sale moscovite.

Stella, la gradevole ossessa

La diciassettenne attrice romana Stella Carnacina (nella foto) sarà la protagonista del film «L'Ossessa».



La diciassettenne attrice romana Stella Carnacina (nella foto) sarà la protagonista del film «L'Ossessa».

IL MONDO A VELA (2°, ore 21)

La terza parte del programma-inchiesta realizzato da Frédéric Reiff.

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Lucca rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

Legge 22-10-1971 n. 865, lavori di costruzione di n. 1 fabbricato per n. 12 alloggi nel Comune di Piazza al Serchio.

Morta l'attrice americana Katharine Cornell

L'attrice nordamericana Katharine Cornell è morta in questa città del Massachusetts. Aveva 76 anni.

Inedito di Albionici al Festival di Padova

Si avvia alla conclusione il quarto Festival internazionale «Giuseppe Tartini».

programmi

Table with TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3° sections listing programs and times.

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Lucca rende noto che intende appaltare le seguenti opere:

Legge 22-10-1971 n. 865, lavori di costruzione di n. 12 alloggi nel Comune di Pieve Fissiraga.

Nino Ferrero

In una dichiarazione rilasciata prima della partenza, il coreografo capo del Nino Ferrero.

«Jazz a Roma» al Folkstudio

Il Folkstudio chiude la sua stagione jazzistica con due concerti. Stasera alle 22 verrà presentata una nuova formazione.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

IRSA - IRSA - IRSA

Chi ha interesse a strumentalizzare i rivenditori e a sbloccare il listino prezzi

Rapina la scorsa notte ad una fabbrica farmaceutica

UN REGALO AGLI SPECULATORI LA SERRATA NELLE MACELLERIE

In tre portano via a Latina medicinali per cento milioni

La Federesercenti ribadisce la sua dura condanna - L'associazione dei detaglianti che operano nei mercati: «Non chiudiamo» - Controproducente e discriminatorio bloccare i tagli peggiori e lasciare liberi quelli migliori - Un maggiore controllo da parte del governo sui prezzi all'ingrosso

I banditi armati hanno immobilizzato il guardiano notturno e hanno riempito un camion di antibiotici - Assaltata una filiale del Banco di Roma

Un regalo agli importatori e un durissimo colpo ai consumatori sarebbe lo sblocco del listino, rivendicato dall'associazione macellai, aderente all'Unione commercianti, la quale ha deciso una serrata di una settimana (a partire da lunedì 17) di tutte le macellerie per imporre al governo l'eliminazione del calmiere. Come abbiamo già scritto, non aderiscono alla chiusura e terranno quindi i banchi aperti, i proprietari delle macellerie provinciali, che sono circa 600. Certo pochi rispetto ai 2.500 macellai.



La spiaggia libera di Fiumicino sommersa dai rifiuti

Cento milioni in medicinali: questo il bottino di una rapina compiuta la notte scorsa in una fabbrica farmaceutica presso Latina. Tre banditi armati sono entrati, poco prima dell'alba, verso le tre, nel cortile della fabbrica «Phalzer» di Borgo S. Michele. 7 chili di medicinali sono stati rubati, e il guardiano notturno, l'ex agente di pubblica sicurezza Barazzelli, subito dopo hanno aperto il grande cancello d'ingresso dell'azienda e vi hanno fatto entrare un grosso camion, che è stato condotto nei pressi di un capannone addetto al deposito del farmaceutico.

Di tutto il denaro contenuto nella cassaforte e nei cassetti (circa 20 milioni) sono fuggiti a bordo di un'Alfa Romeo 2000 che li attendeva in strada con un terzo complice al volante. La macchina, che è risultata rubata è stata ritrovata subito dopo, in via Giambattista Piranesi, poco lontano dal luogo della rapina.

L'altra rapina è stata compiuta nella mattinata al quartiere Tuscolano: tre impiegati sono stati derubati delle buste-paga (11 milioni) per gli operai di una fabbrica di lampadine e pile elettriche. I tre, Armando Colarossi, Alfredo Feroni e Umberto Sebastiani, dipendenti della ditta Mario Coppola, stavano tornando a bordo di una «A 111», di proprietà del figlio di un loro amico, che era tra via Assisi e via Otricoli, la vettura è stata sequestrata da una «Fiat 132» dalla quale sono scesi due banditi armati e un terzo, mentre un terzo uomo è rimasto al volante.

I due hanno sparato alcuni colpi di pistola, che fortunatamente non hanno feriti nessuno ma che hanno infranto il parabrezza della macchina, e hanno costretto gli impiegati a scendere dall'auto. I due banditi sono scappati via. Presso la banca contenente il denaro i tre individui si sono dati alla fuga a bordo della «132» che, risultata rubata, è stata ritrovata più tardi, poco lontano.

Successo della lotta operaia

Controllo sui lavori in appalto alla Voxson

Il nuovo contratto integrativo prevede anche assunzioni, investimenti, e un nuovo trattamento salariale

Il controllo del lavoro in appalto è diventato un fatto reale, forse per la prima volta, con un contratto integrativo aziendale, quello della Voxson. I duemila dipendenti della fabbrica di visori e di radio e mangianastri per auto, della multinazionale inglese EMI (che possiede anche la nota casa discografica «Voce del padrone») hanno ottenuto infatti una clausola con la quale l'azienda si impegna a non dare lavoro in appalto a quelle aziende che non rispettano i contratti di lavoro del settore. Entro breve tempo la direzione fornirà alle organizzazioni sindacali la lista delle ditte cui vengono date lavorazioni esterne.

Si tratta di uno dei punti centrali dell'accordo quadriennale, il premio di produzione è stato elevato a 24.000 lire mensili dalle attuali 9.600; la quattordicesima è stata portata da 70 mila lire a 150 uguali per tutti. Inoltre, la direzione sottoporrà all'esame dei lavoratori interessati qualsiasi tipo di modifica che venga approntata all'organizzazione del lavoro.

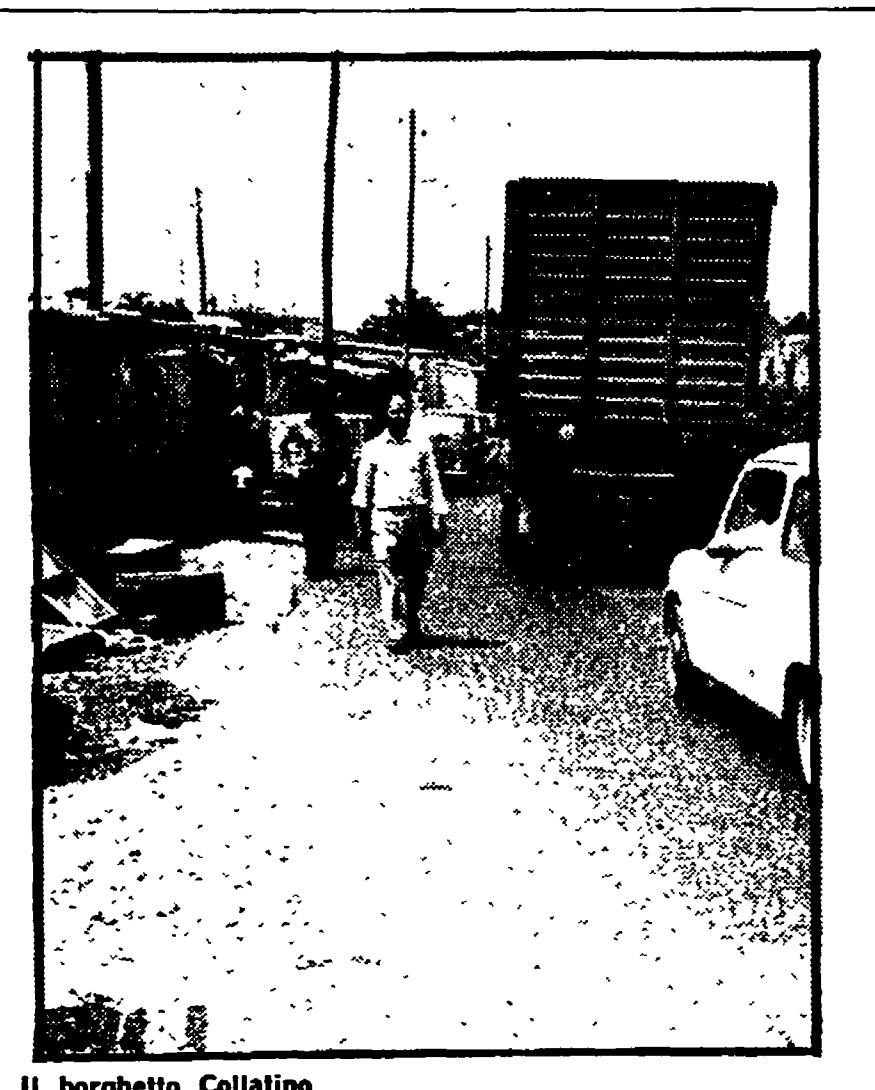
Nell'accordo sono stati strappati importanti successi per quanto riguarda le qualifiche, il premio di produzione è stato elevato a 24.000 lire mensili dalle attuali 9.600; la quattordicesima è stata portata da 70 mila lire a 150 uguali per tutti. Inoltre, la direzione sottoporrà all'esame dei lavoratori interessati qualsiasi tipo di modifica che venga approntata all'organizzazione del lavoro.

L'incuria del Comune ha allontanato i turisti da una delle poche zone libere del litorale. Abbandonata ai rifiuti la spiaggia di Fiumicino

Danneggiati dalle mareggiate invernali numerosi edifici ed il faro di Fiumara Grande - Una proposta della circoscrizione per la creazione di Coccia di Morto di nuove strutture balneari pubbliche per accogliere il «boom» dei bagnanti - Appoggio di tutti i cittadini al rilancio turistico della zona

Grave disagio per gli abitanti. Il borghetto Collatino invaso dalle zecche

Numerosi i problemi dell'agglomerato. La chiusura della via Collatina nuova



Il borghetto Collatino

Al Borghetto Collatino con il caldo sono arrivate anche le zecche! I fastidiosi insetti hanno invaso da qualche giorno le baracche (una cinquantina) che sorgono tra la ferrovia Roma-Pescara e la via Collatina vecchia. La presenza degli insetti, che gli abitanti stanno cercando di snidare e di distruggere in tutti i modi, si aggiunge ai numerosi problemi esistenti nel borghetto e che vanno dall'insufficienza di acqua e di strutture igieniche alla presenza di numerose fangueie situate a pochi metri dalle baracche e che emanano un fetore insopportabile.

Molti romani che negli anni scorsi passavano «breve fine settimana sulle spiagge della provincia, percorrendo in un giorno decine di chilometri, oggi preferiscono orientarsi, verso le spiagge di Ostia e Fregene, dove il mare è più vicino e raggiungibile in treno. Il litorale di Fiumicino, che presenta tutte le caratteristiche ideali, ha registrato quest'anno un «boom» di bagnanti. Dista, infatti, solo una trentina di chilometri dalla città e si può raggiungere facilmente in treno e in pullman.

Riescono certo a fermare i bambini che vanno spesso in «giocare».

Decine di assemblee oggi in tutto il Lazio. Le cooperative agricole in lotta per il credito

Gravi ritardi delle pratiche FEOGA per finanziare le opere di ampliamento delle aziende

La giornata di lotta nazionale promossa per gli interventi di ampliamento delle aziende, che ha determinato pesanti danni finanziari per le cantine sociali e altri complessi cooperativi, anche a causa, naturalmente, della lievitazione dei prezzi, della applicazione dell'IVA, dello aumento del tasso d'interesse sul credito ordinario, eccetera.



COMITATO REGIONALE - E' convocata per venerdì, alle ore 16, in sede, la riunione del comitato regionale di Fiumicino. L'ordine del giorno: «Iniziativa politica e di massa nell'attuale situazione della Regione e del Paese». Relatore il compagno Paolo Rossi.

L'analisi di un gruppo di controllo nel periodo pre-referendum. Notizie parziali e confuse nel «Gazzettino del Lazio»

Molto poco lo spazio dedicato ai problemi del lavoro e all'attività delle assemblee elettive

Nel corso di tre settimane di ascolto delle due edizioni quotidiane del «Gazzettino del Lazio» effettuato da un gruppo di analisi e controllo della Federazione romana del PCI, nel periodo precedente al referendum, sono state prese in esame le notizie trasmesse e il metodo seguito nel dare il resoconto degli avvenimenti politici, sociali, culturali della città e della regione.

derazione ha messo in luce come le trasmissioni vengono condotte in modo tale che le notizie perdono quasi il loro vero interesse, cioè il collegamento con la realtà politica e sociale della città e della regione.

Questo particolare è riscontrabile soprattutto nel modo in cui sono state riferite le notizie riguardanti la cultura e gli spettacoli. Il tempo per questi argomenti è stato del 3,9% nella prima edizione e del 12,2% nella seconda edizione. Pur avendo un carattere specifico questa parte della trasmissione è risultata staccata dalla realtà: un susseguirsi di una lunga serie di brevi annunci su mostre di pittori, presentazioni di libri. Traluce del tutto sono risultate le iniziative culturali di partiti e organizzazioni popolari di sinistra.



Nozze - Si uniscono in matrimonio questa mattina in Campidoglio i compagni Bruno Antonini e Miriam Falconi, figlia del nostro compagno di lavoro Cesare. Alla coppia felice gli auguri vivissimi dei compagni della sezione e dell'«Unità».

vita di partito

ASSEMBLEE - Casolotti ore 19 Ass. sul C.C. (Mammuciaro); Ass. sul C.C. ore 20 Salaria (Fredduzzi); Portonaccio ore 19,30 Ass. sul C.C. (V. Magni); STEFER centocelle ore 19 (Viale); Vittoria ore 19,30 Ass. sul C.C. (Rogli); Fiumicino ore 18,30 Ass. popolare (Bozzetto); Ostia ore 17,30 Ass. proletaria (C. C. C.); C. C. C. ore 17 (Miccini); Anagnina ore 20,30 Ass. di politica (Dainotto).

COMITATO REGIONALE

CC.DD. - Aurelia ore 20,30 (Salvemini); Cerveteri ore 19 (Cavallotti); Formello ore 20 (Cervi); Roma ore 19,30 (Pera). ZONE - EST - S. Bassilio ore 20 Gruppo lavoro, sede dell'«Unità» (Crotti); COLLEFERRO: il Comitato di Zona è stato rinviato al 14 giugno ore 19,30 a Palestrina; TIVOLI-SABINA: Segreteria di Zona ore 17 (Miccini).

COMITATO REGIONALE

CC.DD. - Aurelia ore 20,30 (Salvemini); Cerveteri ore 19 (Cavallotti); Formello ore 20 (Cervi); Roma ore 19,30 (Pera). ZONE - EST - S. Bassilio ore 20 Gruppo lavoro, sede dell'«Unità» (Crotti); COLLEFERRO: il Comitato di Zona è stato rinviato al 14 giugno ore 19,30 a Palestrina; TIVOLI-SABINA: Segreteria di Zona ore 17 (Miccini).

Un rapido alla stazione si è «fermato» sfondando il respingente

Annunciato per oggi

Tentativo illegale di aumentare le tariffe dei taxi

La manovra di alcuni presidenti di Cooperative Aggredite ieri alcuni tassisti che non avevano aderito allo sciopero corporativo - Ferma condanna delle organizzazioni confederali di categoria

Un grave tentativo di aumentare arbitrariamente le tariffe dei taxi è stato messo in atto dal cosiddetto «comitato speciale», una organizzazione diretta da un gruppo di presidenti di cooperative di tassisti. Questa organizzazione aveva proposto uno sciopero per la giornata di ieri che è stato accompagnato da numerosi episodi di teppismo e di violenza contro autisti che non avevano aderito alla protesta.

Lo sciopero di ieri, da cui i sindacati confederali si erano dissociati, era stato indetto per ottenere l'aumento delle tariffe e si è concluso con una manifestazione davanti alla ripartizione traffico e viabilità del Comune. Una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal direttore della ripartizione. In assenza dell'assessore, a conclusione dell'incontro i rappresentanti del «comitato sindacale» hanno diffuso la notizia che il Comune, in via provvisoria, aveva concesso un aumento di 200 lire per le corse cittadine e di 1000 lire per quelle extra-urbane.

La notizia è stata subito denunciata come falsa dalle organizzazioni sindacali confederali e da una smentita nel pomeriggio da ambienti capitolini e dalla prefettura che hanno fatto sapere che un qualsiasi aumento delle tariffe potrà derivare solo da una deliberazione del consiglio che successivamente dovrà essere sottoposto all'assemblea del comitato provinciale reati. Nell'incontro di questa mattina la prefettura si sarebbe impegnata a non avallare tentativi del Comune in ordine alle rivendicazioni espresse.

Le organizzazioni sindacali di categoria, come Cgil, Cisl, Uil, Uil-tapper-UiI) hanno avvertito tutti i tassisti «di non creare aumenti di tariffe che non siano di diritto dell'autorità competente» ricordando come iniziative simili provocano penalmente soltanto sanzioni penali come è già successo

Settantatua feriti a Termini sul treno giunto senza freni

Un guasto improvviso ha colto di sorpresa i macchinisti a pochi metri dalla fine della corsa - Sul convoglio, proveniente da Reggio Calabria, i passeggeri sono stati sbattuti da una parte all'altra e parecchi sono rimasti contusi - Cinque viaggiatori ricoverati in ospedale con fratture

Un fragore improvviso. Tutti nella stazione Termini si sono voltati verso il binario 15: era arrivato un treno, da Reggio Calabria, ma si era fermato sul respingente, distruggendolo.

Tanta polvere, dentro i convogli le grida dei passeggeri che si sono ritrovati gli uni sugli altri (71 sono rimasti feriti), fuori la gente che si avvicinava di corsa per capire cosa fosse successo. Un guasto ai freni aveva colto di sorpresa il macchinista, che non è riuscito a bloccare la locomotiva neanche con il sistema d'emergenza. Ha provato di tutto mentre il treno si «avvicinava» sempre più, ma inutilmente. Infine non ha potuto fare altro che chiudere istintivamente gli occhi e aspettare che il treno si fermasse sul respingente abbattendolo.

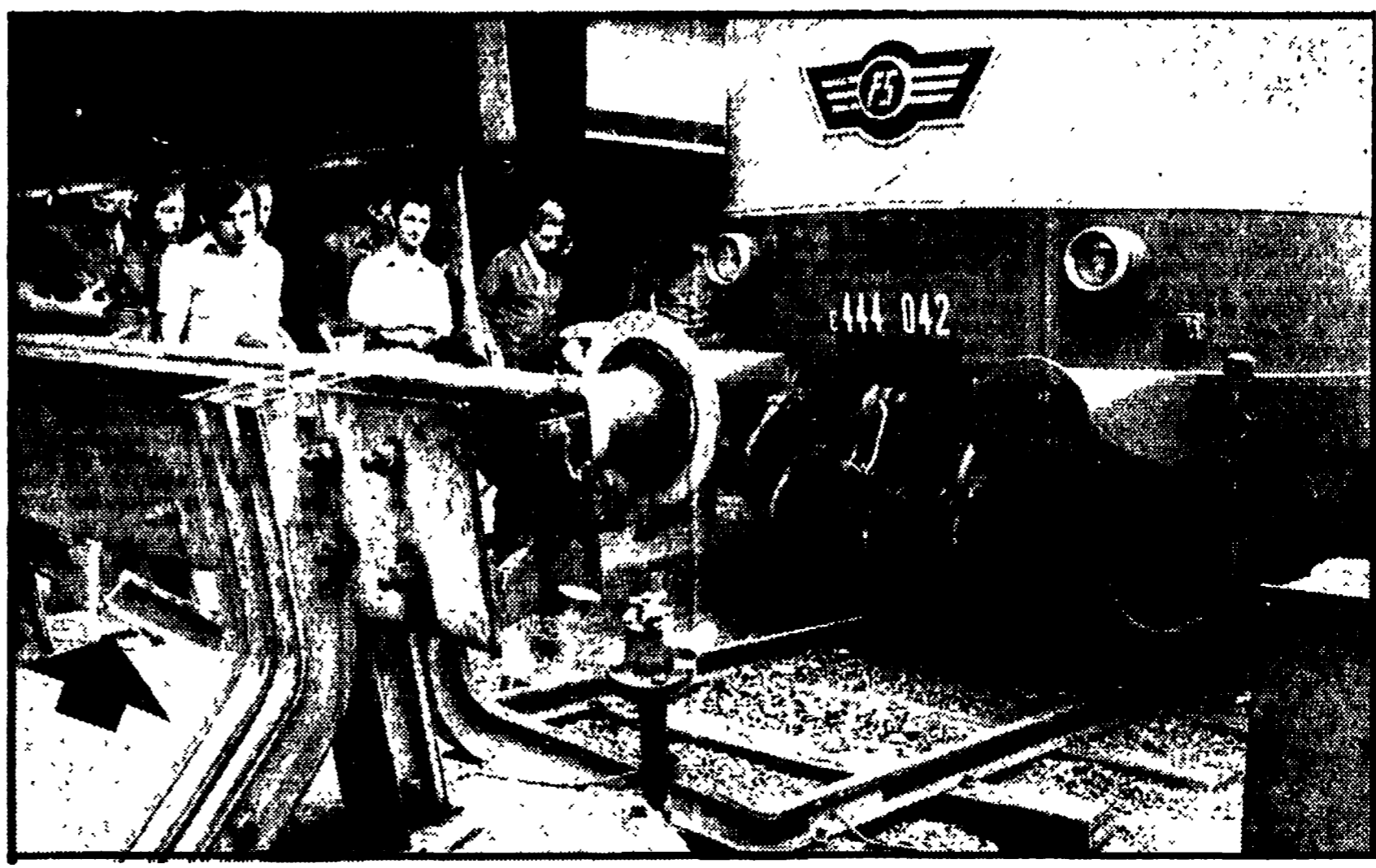
Il bilancio è più grave di quanto non si fosse creduto: un macchinista è morto, settantatua persone si sono fatte medicare all'ospedale. Cinque, che sono state ricoverate, hanno subito ferite piuttosto gravi.

Si tratta di Carmela Tripodi, di 59 anni, che ha avuto fratturata una gamba e una clavicola (30 giorni di prognosi). Teresa Liberi, di 46 anni, che ha riportato fratture multiple, Leda Sarantino, trattenuta in osservazione perché in stato di gravidanza. Annullata Giannotti, di 46 anni, che ha avuto fratturata una gamba e una clavicola (30 giorni di prognosi).

Gli uni sugli altri, tutti i viaggiatori hanno percorso involontariamente diversi metri all'interno dei vagoni, qualcuno anche sbattendo violentemente contro le pareti e gli spigoli. I soccorsi sono arrivati subito e settantatua persone sono state accompagnate all'ambulatorio della stazione e al vicino Poliambulatorio. La maggior parte si sono fatte medicare alcune contusioni ed escorizioni, ma qualcuno ha avuto bisogno di essere ricoverato perché aveva subito fratture, lussazioni o slogature.

Magistrato aggredito da alcuni giovani

Un magistrato ed un suo amico sono stati malmenati domenica scorsa da alcuni giovani che diffondevano il periodo «Stella Rossa». Gli aggrediti, Rosario Priora 35 anni e Antonio Bonanni 31, trovavano in auto - secondo quanto hanno dichiarato - nel semaforo di via Armerola (ex Paoli) - quando alcuni giovani si avvicinarono all'automobile chiedendo loro di acquistare il periodico. Al rifiuto del magistrato i giovani si scagliarono contro di lui ed il suo amico. Il gruppo «Stella Rossa» ha però smentito in un comunicato la versione del magistrato.



La motrice del treno proveniente da Reggio Calabria e i binari (indicali dalla freccia) divelti dall'urto

In seguito allo sciopero di protesta proclamato dai vigili del fuoco Sospesa la finta emergenza ad Anguillara

L'esercitazione «Lazio 74» è stata giudicata «particolarmente dispendiosa»

In seguito ad uno sciopero di protesta indetto dai sindacati nazionali CGIL e Cisl, dei vigili del fuoco, non ha più avuto luogo l'esercitazione «Lazio 74», prevista dal ministero degli Interni per ieri ed oggi ad Anguillara. Secondo i sindacati dei vigili, l'esercitazione è «particolarmente dispendiosa» tenendo conto soprattutto dell'attuale momento economico precario in cui il Paese è stato gettato per l'ineuria politica e la

manca di volontà del governo. Giudicando l'iniziativa prevista dal ministero degli Interni non strettamente necessaria ad una maggiore qualificazione del corpo nazionale dei vigili, le organizzazioni sindacali hanno quindi ribadito la loro disponibilità a per ogni iniziativa seria, concreta ed accettabile tendente a migliorare la preparazione tecnica e professionale. L'operazione «Lazio 74»

avrebbe dovuto servire alla sperimentazione di manovre di salvataggio in caso di calamità naturali di eccezionale portata; era in particolare prevista la simulazione di un intervento in caso di incidente ad una nave carica di materiale radioattivo.

Tra le altre esercitazioni in programma, erano state concepite anche operazioni di recupero di bestiame, prospezione di vaste zone colpite da nubifragi e risana-

menti di località investate da frane o da crolli di terreno. Si sarebbe inoltre dovuto simulare un grave incidente ad un automezzo carico di materiale esplosivo.

Come si ricorderà una esercitazione analoga a quella prevista da Anguillara ebbe luogo il 22 maggio nelle acque di La Spezia; nel corso delle manovre vennero impegnati oltre ai corpi dei vigili carabiniere di vaste zone colpite da nubifragi e risana-

Assemblea alla «Bosi» contro i licenziamenti

Con la totale solidarietà della popolazione si è svolta alla «Bosi-legendari» di Leonessa un'assemblea aperta in fabbrica dal consiglio di fabbrica contro la minaccia di riduzione dell'occupazione nell'azienda. I proprietari della fabbrica avrebbero, infatti, deciso di programmare la loro futura attività del primum sullo smantellamento di alcuni reparti, sulla riduzione delle unità produttive, e sul ricorso ciclico alla cassa integrazione.

Nella fabbrica sono attualmente impiegati 175 operai (142 uomini e 33 donne), mentre in passato ne venivano occupati anche 500. In segno di solidarietà con i lavoratori in lotta per difendere il loro salario, tutti i negozi e le botteghe artigiane hanno chiuso i battenti.

La «Bosi - legendari» rappresenta l'unica attività stabile del comprensorio. Nel corso della assemblea, i rappresentanti del consiglio di fabbrica e dei sindacati confederali hanno dimostrato la falsità delle tesi dei proprietari secondo cui la riduzione dell'occupazione è imposta dagli «alti costi». In realtà l'azienda, dopo aver per anni realizzato ingenti profitti sfruttando il patrimonio boschivo del comune e retribuendo gli operai a sussidiarie, oggi preferisce continuare ad accumulare perdite. Nel corso della assemblea si sono discusse le proposte di sciopero generale e di licenziamento, e facendo a meno della mano d'opera occupata.

Per respingere le gravi scelte della «Bosi» tutta la popolazione di Leonessa è scesa in lotta assieme ai lavoratori. Nell'assemblea tutti hanno sottolineato la grave responsabilità delle autorità provinciali e regionali per la assenza totale nel conflitto in corso.

PRIMA DEL TRITICO ALL'OPERA

Domani, alle 20,30 in abb. alle 18,30, spettacolo di teatro. Le ballate e recite di Pier Paolo Pasolini. Con la Compagnia lavoro al cinema-teatro Florida di Albino. Domani alle 21,15 replica di «L'opera». La regia di Alberto Camilleri. Con il gruppo di Casella-Missiroli-Gigliola (nuovo allestimento) interpreti principali: E. Albanese, C. Solito, T. Riganò, M. Caracciolo, L. Vinardi, M. Zappalà, M. Zappalà, G. Minnelli, G. Minnelli, M. Macchi, e la novità assoluta «L'opera» di Pier Paolo Pasolini. Con il gruppo di Casella-Missiroli-Gigliola (nuovo allestimento) interpreti principali: E. Albanese, C. Solito, T. Riganò, M. Caracciolo, L. Vinardi, M. Zappalà, M. Zappalà, G. Minnelli, G. Minnelli, M. Macchi, e la novità assoluta «L'opera» di Pier Paolo Pasolini.

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala Via del Gesù) - 21.30. Concerto finale degli allievi del Corso di canto da concerto, docente Giorgio Favaro. Il pubblico è invitato a intervenire.

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Paolo Colino. In programma: Mendelssohn, Villanella, Canon, Melodie di autori antichi e moderni. Inviati alla Filarmónica.

AUDITORIUM DEL GONFALONE (Chiesa di Sant'Agostino, P.zza Navona) - 21.15. Concerto diretto da Gastone Tostato, musiche per orchestra di Antonio Caroli. Direzione del SATTORI (Via Grottaferrata, 19) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Sergio Giorgetti. Inviati alla Filarmónica.

Schermi e ribalte

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 5852374) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

BRANCACCIO (Via Merulana) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

MODERNETTA (Via 460,255) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

NEW YORK (Via 460,255) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

OLIMPICO (Via 460,255) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

PARIS (Via 460,255) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

CONCINI E RIBALTE

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala Via del Gesù) - 21.30. Concerto finale degli allievi del Corso di canto da concerto, docente Giorgio Favaro. Il pubblico è invitato a intervenire.

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Paolo Colino. In programma: Mendelssohn, Villanella, Canon, Melodie di autori antichi e moderni. Inviati alla Filarmónica.

AUDITORIUM DEL GONFALONE (Chiesa di Sant'Agostino, P.zza Navona) - 21.15. Concerto diretto da Gastone Tostato, musiche per orchestra di Antonio Caroli. Direzione del SATTORI (Via Grottaferrata, 19) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Sergio Giorgetti. Inviati alla Filarmónica.

CONCINI E RIBALTE

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala Via del Gesù) - 21.30. Concerto finale degli allievi del Corso di canto da concerto, docente Giorgio Favaro. Il pubblico è invitato a intervenire.

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Paolo Colino. In programma: Mendelssohn, Villanella, Canon, Melodie di autori antichi e moderni. Inviati alla Filarmónica.

AUDITORIUM DEL GONFALONE (Chiesa di Sant'Agostino, P.zza Navona) - 21.15. Concerto diretto da Gastone Tostato, musiche per orchestra di Antonio Caroli. Direzione del SATTORI (Via Grottaferrata, 19) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Sergio Giorgetti. Inviati alla Filarmónica.

CONCINI E RIBALTE

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala Via del Gesù) - 21.30. Concerto finale degli allievi del Corso di canto da concerto, docente Giorgio Favaro. Il pubblico è invitato a intervenire.

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Paolo Colino. In programma: Mendelssohn, Villanella, Canon, Melodie di autori antichi e moderni. Inviati alla Filarmónica.

AUDITORIUM DEL GONFALONE (Chiesa di Sant'Agostino, P.zza Navona) - 21.15. Concerto diretto da Gastone Tostato, musiche per orchestra di Antonio Caroli. Direzione del SATTORI (Via Grottaferrata, 19) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Sergio Giorgetti. Inviati alla Filarmónica.

COMUNE DI GENZANO DI ROMA

Legge 28-1967 n. 641. Lavori di sistemazione dell'edificio adibito ad istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato.

IL SINDACO RENDE NOTE che questa Amministrazione intende esperire la gara di licitazione privata a termini dell'art. 89, lettera a), del Regolamento approvato con R.D. 23-5-1924 n. 827 e con le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 1 della legge 2-2-73 n. 14 e quindi con il procedimento disciplinato dall'art. 3 della stessa legge, per l'appalto di base d'asta e di I. 4.873/501. Al sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1973 n. 14 le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara di cui all'oggetto, sono pregate di risultare iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria e per l'importo pari o superiore a quello suldicato possono presentare domanda completa in bollo per il Comune di Genzano di Roma a mezzo lettera raccomandata entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta di partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dal citato art. 7, non è vincolante per l'Amministrazione. Genzano di Roma, 11. 3-6-1974 On. Gino Cesaroni

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 532.153) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

ALFIERI (Tel. 530.251) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

AMERICA (Tel. 581.61.68) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

ANTARES (Tel. 590.947) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

APPIDIO (Tel. 779.638) - 21.15. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di E. Albanese. In programma: Beethoven, Mahler, Strauss.

CONCINI E RIBALTE

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala Via del Gesù) - 21.30. Concerto finale degli allievi del Corso di canto da concerto, docente Giorgio Favaro. Il pubblico è invitato a intervenire.

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Paolo Colino. In programma: Mendelssohn, Villanella, Canon, Melodie di autori antichi e moderni. Inviati alla Filarmónica.

AUDITORIUM DEL GONFALONE (Chiesa di Sant'Agostino, P.zza Navona) - 21.15. Concerto diretto da Gastone Tostato, musiche per orchestra di Antonio Caroli. Direzione del SATTORI (Via Grottaferrata, 19) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Sergio Giorgetti. Inviati alla Filarmónica.

CONCINI E RIBALTE

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala Via del Gesù) - 21.30. Concerto finale degli allievi del Corso di canto da concerto, docente Giorgio Favaro. Il pubblico è invitato a intervenire.

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Paolo Colino. In programma: Mendelssohn, Villanella, Canon, Melodie di autori antichi e moderni. Inviati alla Filarmónica.

AUDITORIUM DEL GONFALONE (Chiesa di Sant'Agostino, P.zza Navona) - 21.15. Concerto diretto da Gastone Tostato, musiche per orchestra di Antonio Caroli. Direzione del SATTORI (Via Grottaferrata, 19) - 21.30. Concerto di musica sinfonica. Con la direzione di Sergio Giorgetti. Inviati alla Filarmónica.

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 9

AURORA GIACOMETTI avverte la sua affezionata clientela che chiuderà definitivamente il 15 giugno. Quattrofontane 2/c.

MAL DI DENTI?

subito un cachet

officina anche contro il mal di gola

Una storia fatta di favoritismi e di discriminazioni antidemocratiche

POLIZIA: PESA ANCORA LA TRISTE EREDITÀ DI SCSELBA E TAMBRONI

Aiutati nella carriera molti ufficiali provenienti dalle polizie fasciste - Grave atteggiamento dei governi d.c. verso gli ex partigiani - La battaglia condotta dal PCI in Parlamento per una polizia democratica ed efficiente

Parlando nell'ultima riunione della direzione dc sulle «trame nere», il senatore Fanfani, forse nell'intento di scaricare sul governo le critiche severe che vengono dal Paese, ha affermato che «i vari polci pubblici non hanno finora operato una adeguata opera di prevenzione, di individuazione, di interruzione, di condanna». Fanfani ha evitato naturalmente di spiegare perché ciò è potuto accadere. Avrebbe dovuto dire, infatti, che se certi settori dell'apparato dello Stato hanno lasciato sviluppare per anni complotti e imprese terroristiche dei fascisti, la responsabilità ricade prima di tutto sulla Dc e sui governi che hanno diretto l'Italia dal '47 ad oggi e che hanno orientato e utilizzato questo apparato prima di tutto per combattere il movimento operaio e popolare.

Montecitorio dal compagno on. Flamigni a nome del Pci in cui si sostiene la necessità di ricostruire la carriera per tutti gli ex partigiani in servizio, anche se limitatamente ad un grado di avanzamento, riconoscendo le attività da essi prestata nei reparti della polizia partigiana quando, in una situazione drammatica, furono incaricati dalla Cgia delle province del nord appena liberate di affrontare i difficili problemi della sicurezza e dell'ordine pubblico.

Il ministro Taviani — che pure ha preso parte attivamente alla lotta partigiana — si è detto disposto ad accettare l'avanzamento di grado ma solo per coloro che hanno cessato il servizio o quando, in un certo numero di parole: non si vuole permettere l'avanzamento di grado agli ufficiali e sottufficiali ex partigiani, in servizio nella P.A.I. e della milizia della strada e portuale, che saranno anche avvantaggiati nella carriera rispetto agli altri colleghi, ex partigiani compresi. Nel 1951 il governo centrista varò, su proposta dello stesso Scelba, una legge con la quale si permetteva la ricostruzione di carriera al personale della ex P.A.I. che, potendo godere del periodo di prigionia degli anni seguenti, ai fini della stessa carriera, ed avanzare di grado, danno ancora una volta degli ex partigiani, per i quali il governo non fa assolutamente nulla e degli altri colleghi. Ma non è tutto. Nel corso del '51 e tutti gli ufficiali provenienti dalla P.A.I. e dalla milizia della strada, tenendo conto del periodo di prigionia con conseguente ricostruzione di carriera. Grazie a questo provvedimento molti di quegli ufficiali potranno raggiungere rapidamente i più alti gradi e i posti chiave alla direzione della P.S. a danno degli altri. La legge di Scelba e il governo centrista scatenano uno dei più brutali attacchi contro il movimento operaio e popolare e contro i democratici. È la forza più conseguente e combattiva. E tutti ricordano con quali conseguenze per la vita democratica del nostro Paese.

A conclusione dell'assemblea della CEI

Un duro documento dei vescovi contro i cattolici del no

Contrasto con la relazione del cardinale Poma - «Non ci sarà più spazio nelle nostre chiese per un'arida e corrosiva contestazione»

È stato reso noto ieri il documento che i 229 vescovi (su 312), riuniti a Roma dal 3 al 9 giugno, hanno approvato all'unanimità. Il documento, approvato al termine di vivaci dibattiti che hanno visto prevalere, ancora una volta, la linea conservatrice rispetto a quella moderata ed aperta impersonata dal presidente della CEI, card. Antonio Poma, con la sua relazione problematica mirata a far «prender atto del risultato del referendum». I vescovi a differenza dello stesso Paolo VI che sabato mattina ricevendo aveva detto di non voler fare ancora referendum a un argomento di ormai superate polemiche», così affermano, nel loro documento dedicato quasi interamente al referendum ed «alle scelte difficili» fatte da sacerdoti e laici cattolici: «Non ci sarà più spazio, nelle nostre chiese, per un'arida e corrosiva contestazione. Dobbiamo assumere tutti insieme l'impegno di diventare costruttori di unità».

«Non ci sarà più spazio, nelle nostre chiese, per un'arida e corrosiva contestazione. Dobbiamo assumere tutti insieme l'impegno di diventare costruttori di unità». Dopo aver rilevato che «la vicenda del referendum» è stata per «la Chiesa una sofferita esperienza e, per non pochi, causa di disorientamento», i vescovi fanno presente che «sono affiorati nella comunità ecclesiale elementi di crisi, molto complessi, che esigono diligente e paziente analisi». Ed aggiungono: «Non sarebbe esatto dire che il referendum li ha creati, ma certo li ha evidenziati e acuiti».

Pur «non deplorando in egual modo i «moti cattolici che per molti anni hanno fatto una identica scelta» il 12 maggio, i vescovi osservano che «vi sono riviste, pubblicazioni e cattedre, che si dicono cattoliche, ma parlano il senso della fede del popolo di Dio». Di qui la necessità di «vigilare sui tali pubblicazioni», anche se per attenuare questo tono autoritario che lascia aperta la porta a provvedimenti repressivi si dice che la «vigilanza» va esercitata «promuovendo al tempo stesso con sincera fiducia un dialogo interno».

«Gli studenti Gudelis Anastasi, Demetrio Tsopanidis, Stelios Orphanos sono feriti e hanno bisogno di assistenza medica immediata. Gli studenti Stephanos Poulos, Demetrio Tokas e Demetrio Katsimardis sono stati sottoposti a correnti elettriche. Katsimardis è stato mantenuto legato per una settimana e gli è stato dato da mangiare una volta ogni quattro giorni. Le condizioni fisiche di Lazzaro Stathakis e Yannis Maniakis sono particolarmente allarmanti: i loro corpi sono coperti di ematomi e le loro mani rischiano di restare ancliosate a causa delle manette che hanno dovuto mantenere per due mesi. Stavros Tsikoudakis soffre di una ulcera grave e lo studente Angeliki Sotiri ha un braccio rotto. Sono stati selvaggiamente torturati gli studenti Tsikopoulos, Vlassis, Tziannis, Pantakas, Kursaris, Makri Ioanna, Diki Siperi, Ioanna Vaivani, Kalila Turaki, Zeta Zographou e Arus Aldinian».

Alceste Santini

Sergio Pardera

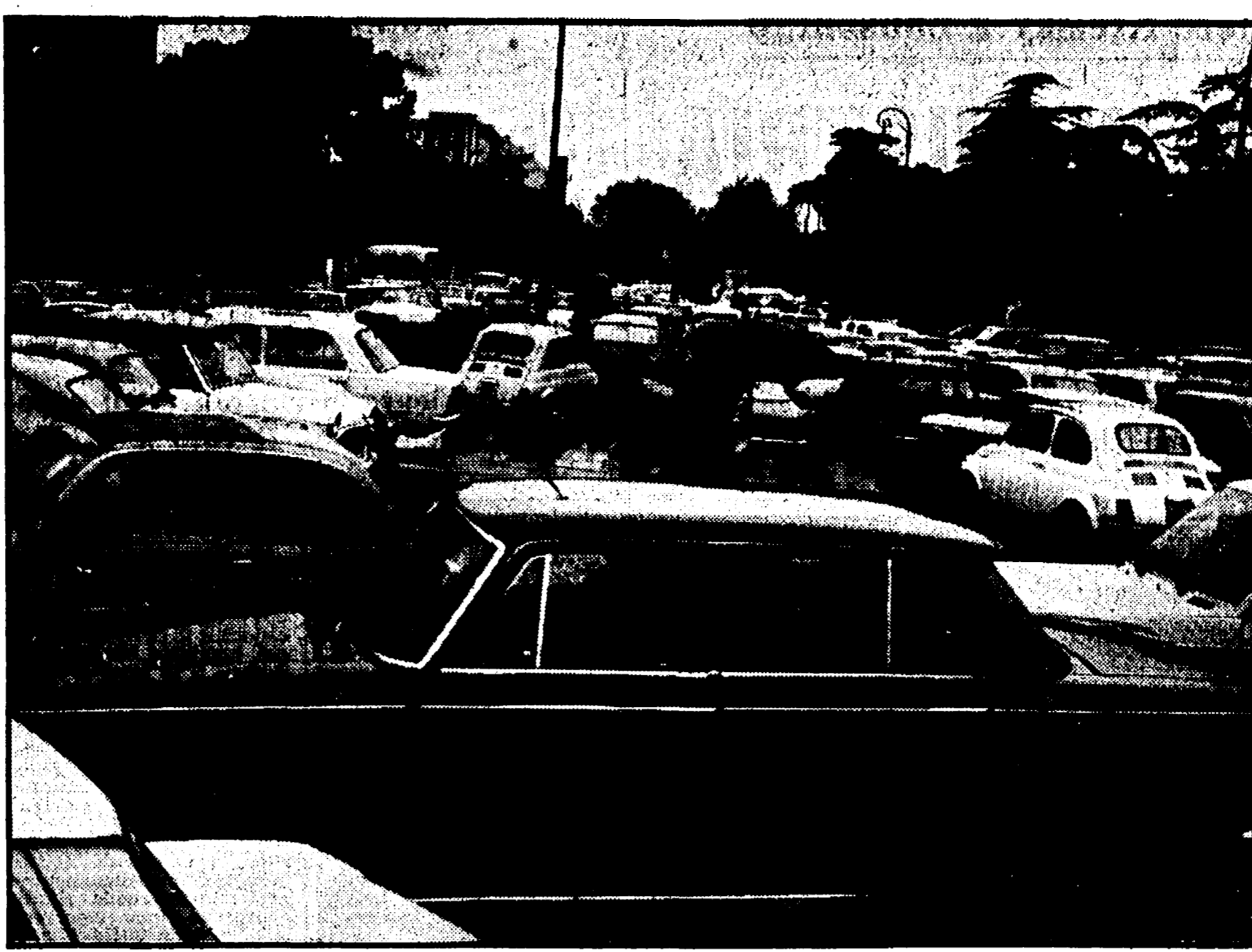
Denuncia delle madri degli studenti greci

«I nostri figli vengono torturati»

Da quattro mesi nelle mani della polizia politica i giovani che si sollevarono contro il fascismo subiscono ogni sorta di violenze

Un drammatico appello è giunto da alcune madri degli studenti greci arrestati per essersi opposti al regime fascista: denunciando all'opinione pubblica mondiale le torture e le violenze che sono inflitte ai loro figli. L'appello ricorda che da quattro mesi i giovani sono nelle mani della polizia fascista. Le firmatarie dell'appello hanno potuto rendersi personalmente conto della situazione dei loro figli nel corso delle poche visite nei luoghi

di detenzione. «Gli studenti Gudelis Anastasi, Demetrio Tsopanidis, Stelios Orphanos sono feriti e hanno bisogno di assistenza medica immediata. Gli studenti Stephanos Poulos, Demetrio Tokas e Demetrio Katsimardis sono stati sottoposti a correnti elettriche. Katsimardis è stato mantenuto legato per una settimana e gli è stato dato da mangiare una volta ogni quattro giorni. Le condizioni fisiche di Lazzaro Stathakis e Yannis Maniakis sono particolarmente allarmanti: i loro corpi sono coperti di ematomi e le loro mani rischiano di restare ancliosate a causa delle manette che hanno dovuto mantenere per due mesi. Stavros Tsikoudakis soffre di una ulcera grave e lo studente Angeliki Sotiri ha un braccio rotto. Sono stati selvaggiamente torturati gli studenti Tsikopoulos, Vlassis, Tziannis, Pantakas, Kursaris, Makri Ioanna, Diki Siperi, Ioanna Vaivani, Kalila Turaki, Zeta Zographou e Arus Aldinian».



Viale del Pollicino a Roma nell'ora di punta di una qualsiasi giornata di pioggia

Esperti di quattro continenti riuniti a Bologna

SI STUDIA UNA DIFESA CONTRO LA CONGESTIONE DA TRAFFICO

L'uso di massa del mezzo privato e la degradazione dei trasporti pubblici hanno creato problemi che minacciano il modo di vivere della gente — Necessità di un piano di conversioni industriali e di una lotta a fondo contro la speculazione sulle aree urbane

Dal nostro inviato

BOLAGNA, 10. Alla presenza di 500 delegati provenienti da numerose città dell'Europa, dell'Asia, Africa e America del nord, si è aperta oggi nel palazzo del podestà di Bologna, la Conferenza mondiale sul traffico urbano delle città gemellate-città unite, per esaminare tutti quei gravi problemi che concernono la stessa qualità della vita nella città. L'inquinamento, la crescita e l'estensione delle città, l'esplosione pressoché universale. La popolazione mondiale, che nel 1950 si addensava per il 32 per cento nelle città, si avvia a raddoppiare, diventerà cioè il 60 per cento nel Duemila, cioè fra poco più di due decenni (con la popolazione globale che nello stesso periodo passerà da tre miliardi a sette miliardi di uomini).

Ma l'avvento dell'auto il suo uso di massa, la degradazione dei mezzi pubblici e la speculazione sui suoli, hanno portato a un'esplosione dei problemi nel tessuto urbano, producendo quei fenomeni che rischiano di portare le città alla paralisi, al soffocamento. «Questa conferenza mondiale», testimonia che i Comuni di numerose città del mondo vogliono prendere nelle loro mani il loro destino, perché «una città moderna, che nella nostra epoca, cessi di svilupparsi in maniera anarchica e selvaggia» — così ha detto Jean-Marie Bressard, delegato generale della Federation Mondiale des Villes Jumelées-Cités Unies (FMVJ) nell'allocuzione che ha dato il via ai lavori.

Lo stesso Bressard ha sottolineato, che nessun'altra città come Bologna poteva essere sede più degna di questa conferenza. Bologna infatti è la città che sta operando per far coesistere almeno tre tipi di civiltà: l'antica, con le sue vestigia all'interno e nelle zone medioevali, coi suoi vecchi quartieri e i suoi monumenti storici; e la moderna con le sue esigenze di una rapida espansione industriale. «Ma i fatti Bologna» — egli all'avanguardia come amministrazione che, con un'opera di vasto risanamento conservativo del centro storico, con un massiccio rilancio dei trasporti pubblici, con una vasta isola pedonale, che ha sottratto i suoi più insigni monumenti ai guasti delle auto, ha dimostrato che è possibile arrestare in parte i processi degenerativi del vivere urbano.

La seduta era iniziata con l'indirizzo di saluto pronunciato dal sindaco Renato Zangheri, che ha posto anzitutto un problema di libertà: «La vestigia all'interno e nelle zone medioevali — ha detto Zangheri — rappresenta una delle garanzie indispensabili perché i cittadini possano fruire delle «libertà urbane»: libertà di abitare, difendere la propria salute, istituire usufrutto del tempo libero e, appunto, circolare in maniera corrispondente ai bisogni umani». Certo, Bologna può affrontare con altre città europee e italiane il problema del traffico, a livello di amministrazione cittadina, ma non può certo risolverlo da sola. I problemi della congestione, o della crisi energetica, connessi all'espansione patologica delle città e della motorizzazione privata, si pongono infatti in modo globale. Zangheri ha messo in evidenza che la ripresa produttiva del dopoguerra è stata condotta in larga misura sotto il segno della diffusione e l'uso di massa dell'auto privata, ciò che «ha lasciato la traccia di pesanti distorsioni nel tessuto urbano e nella stessa economia delle nazioni». In Italia il risultato di tale politica è il pauroso ritardo del trasporto pubblico su quello privato. I passeggeri trasportati in ferrovia sono cresciuti in 20 anni del 50 per cento, ma quelli in auto del 1.800 per cento; in dieci anni le autostrade sono quadruplicate, le strade cresciute di una volta e mezzo, mentre le ferrovie sono rimaste stazionarie. Le conseguenze sono state messe a nudo tutto un sistema produttivo basato per troppo tempo sul basso costo dell'energia, e ora che quello dei valori immobiliari, delle rendite urbane — che ha posto le città al servizio della speculazione». Se per ciò la speculazione sulle aree e sugli edifici urbani non sarà stroncata alle radici, «è vano sperare di risolvere i problemi del traffico cittadino».

Per fronteggiare le conseguenze dell'inflazione in Occidente

In Ungheria rincareranno i prodotti di base per l'industria

Le misure entreranno in vigore nel prossimo gennaio e riguardano soprattutto la metallurgia e la petrolchimica

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 10. Con il primo gennaio 1975 aumenteranno in Ungheria i prezzi alla produzione degli idrocarburi e di certi prodotti di base siderurgici, chimici e tessili. La decisione è stata presa dal Consiglio dei ministri al fine di contenere gli effetti negativi dell'inflazione galoppante nei paesi capitalistici. Contemporaneamente, per compensare almeno parzialmente l'aumento di prezzo, è stato deciso di ridurre la tassa sulla capacità produttiva delle aziende che producono acciaio. Fino ad oggi lo stato ungherese era venuto incontro ai problemi delle aziende di fronte all'aumento dei prezzi delle materie prime provenienti dai paesi non socialisti, con sovvenzioni di bilancio. Questo metodo però, come è noto, è un modo di elusione dei principi della riforma economica, quello di un progressivo avvicinamento tra gli uni e gli altri. Principio che per un paese caratterizzato da una economia di trasformazione come quella ungherese, il reddito nazionale è formato dal commercio estero è una oggettiva necessità. Queste misure decise dal Consiglio dei ministri tengono conto inoltre del fatto che con il 1976 ci sarà almeno per gli idrocarburi un aumento dei prezzi anche nell'area dei paesi socialisti. Come è noto i prezzi all'interno del COMECON vengono fissati per periodi di cinque anni e verranno rinnovati proprio alla fine del '75.

Nella terza fase infine le aziende saranno autorizzate ad aumentare i prezzi al consumo se l'aumento dei costi di produzione avrà superato il 2 per cento o se i prezzi al consumo subirà diminuzioni di oltre il 15 per cento. In questa fase potranno anche essere modificate le tasse sulla produzione e sul commercio. Le dotazioni e le sovvenzioni statali. In nessun modo, viene precisato, dovrà verificarsi una diminuzione del tasso di profitto, ma soprattutto le misure dovranno costituire lo stimolo al miglioramento e l'efficacia della gestione. In questo senso, si aggiunge, le misure tendono ad un'elevazione del tenore di vita, tenuto conto anche degli effetti degli aumenti alla produzione sul prezzo al consumo saranno compresi in maniera da assicurare assolutamente i livelli previsti.

Informando la stampa sull'entità e il significato di queste misure il responsabile del servizio nazionale dei prezzi Bela Csikos-Nagy ha spiegato che le misure verranno applicate in tre tempi. La prima fase prevede l'impostazione dei nuovi prezzi contemporaneamente alla tassa alle aziende. I nuovi prezzi alla produzione delle materie prime cominceranno un aumento del 100 per cento, per il petrolio, del 50 per cento per il gasolio e il gas naturale per uso energetico, del 15 per cento per il carbone. L'aumento per i prodotti siderurgici sarà dell'ordine del 10 per cento, per alcuni metalli non ferrosi varierà

Guido Binbi

Ricevimento all'Ambasciata del Portogallo

Ieri sera nei giardini di villa Barberini l'ambasciatore del Portogallo Armando Martins ha offerto un ricevimento in occasione della Festa nazionale portoghese. Al ricevimento erano presenti per il Pci i compagni Gian Carlo Pajetta, Sergio Segre e Rodolfo Mechini, nonché numerose personalità della cultura, della politica, dell'arte.

ti sei sposato,
tra gli invitati:
la Cassa di Risparmio

Se in un momento come questo hai pensato anche alla Cassa di Risparmio è perché la Cassa di Risparmio è la banca che ti ha aiutato a risparmiare meglio, che ha partecipato e parteciperà sempre ai tuoi problemi, ai piccoli e grandi avvenimenti della tua vita. Quello che costruisci, i successi che raccoglierai saranno favoriti e incoraggiati dalla Cassa di Risparmio. Una banca sociale, cioè aperta ai tuoi problemi e alla società nella quale vivi.

le CASSE DI RISPARMIO le BANCHE DEL MONTE

al tuo servizio dove vivi e lavori

